



APP. LOG 2007

**FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI
MATERIALE IGIENICO – SANITARIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PER L'UNIVERSITÀ DI VERONA**

IMPORTO A BASE DI GARA EURO 213.000,00 IVA ESCLUSA
("oneri per la sicurezza per rischi interferenti" non soggetti a ribasso, pari a euro 00,00)

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

PREMESSE	3
ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 NORMATIVA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO	3
ART. 3 DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO	3
ART. 4 EDIFICI, DEPOSITI TEMPORANEI E DISPENSATORI	4
ART. 5 SICUREZZA SUL LAVORO	6
ART. 6 SOPRALLUOGO	7
ART. 7 CARATTERISTICHE MINIME E REQUISITI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	7
ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	9
ART. 9 CARATTERISTICHE E GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI	10
ART. 10 INNOVAZIONE TECNOLOGICA	10
ART. 11 OBBLIGAZIONI PRINCIPALI DELL'APPALTATORE	10
ART. 12 CAUZIONE DEFINITIVA	10
ART. 13 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	11
ART. 14 FATTURAZIONE E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	11
ART. 15 CONTROLLI	12
ART. 16 INADEMPIMENTI E PENALI	12
ART. 17 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	13
ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
ART. 19 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	13
ART. 20 NORME DI RIFERIMENTO	14
ART. 21 FORO COMPETENTE	14
ART. 22 SPESE CONTRATTUALI	14

\



PREMESSE

Il presente documento definisce i requisiti per l'affidamento della fornitura di materiale igienico sanitario a consegne ripartite, per tutte le strutture dell'Università di Verona, di seguito denominata "Stazione Appaltante", e le modalità con le quali tale fornitura deve essere eseguita dal soggetto aggiudicatario, di seguito denominato "Appaltatore". Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti nel contratto che sarà stipulato dall'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione della gara.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento della fornitura di materiale igienico-sanitario mediante somministrazione (consegne ripartite) presso depositi temporanei. Può rendersi necessaria la fornitura e l'installazione di nuovi dispensatori senza oneri a carico della stazione appaltante (si rinvia a quanto previsto all'art. 7 del capitolato).

ART. 2 NORMATIVA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Il capitolato è redatto in conformità a:

- Decreto interministeriale n. 135 del 11 aprile 2008 aggiornato al 10 aprile 2013 Approvazione del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della PA;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene";
- Legge 221 del 28 dicembre 2015 Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- Decisione della Commissione Europea 2009/568/CE Criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al tessuto-carta;
- Decisione della Commissione Europea del 9 dicembre 2014 articolo 3 ed allegato.

ART. 3 DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata di 24 mesi, con decorrenza dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RDO firmato digitalmente da parte della stazione appaltante (Punto Ordinante).

Il contratto decorrerà presumibilmente dal 1 ottobre 2020.

L'importo complessivo presunto a base d'asta è di Euro 213.000,00 più IVA, comprensivo di tutti gli oneri accessori (trasporto, imballo, scarico, consegna al luogo indicato, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico dell'appaltatore.

L'ammontare a saldo del contratto verrà comunque determinato dal computo delle forniture effettivamente eseguite: qualora l'importo contrattuale si esaurisca anzitempo il contratto avrà scadenza anticipata.

Come indicato nel successivo art. 5 "Sicurezza sul lavoro", valutate le caratteristiche e le modalità di esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 26 co. 3-bis del D.Lgs. 81/2008, i rischi per la sicurezza dovuti a interferenze sono da ritenersi pari a € 0,00.

L'importo a base di gara è stato determinato attraverso i dati storici di consumo, attualizzati considerando il bacino d'utenza e il presunto fabbisogno stimato per la durata contrattuale di 24 mesi:



- | | |
|---|---------------------|
| ✓ Carta igienica intercalata (foglio) | n. 30.500.000 pezzi |
| ✓ Carta copri wc (singolo foglio) | n. 220.000 pezzi |
| ✓ Salvietta asciugamani piegati (singola salvietta) | n. 30.500.000 pezzi |
| ✓ Sacchetto igienico di carta (singolo sacchetto) | n. 40.000 pezzi |
| ✓ Sapone liquido cartuccia da ml 1.200 | n. 7.000 pezzi |

ART. 4 EDIFICI, DEPOSITI TEMPORANEI E DISPENSATORI

La consegna del materiale igienico-sanitario dovrà avvenire presso depositi temporanei che verranno messi a disposizione dalla stazione appaltante negli edifici di seguito elencati:

DEPOSITI TEMPORANEI	
N. Edificio	Area, tipologia, denominazione e indirizzo
Polo Veronetta	
Uffici amministrativi	
1A	Chiostro S. Francesco - Via S. Francesco, 22
22	Palazzo Giuliani - Via dell'Artigliere, 8
98	Edificio ex Orsoline - Via Paradiso, 6
Biblioteca "A. Frinzi"	
2	Biblioteca Frinzi - Via S. Francesco, 20
1B	Emeroteca - Via S. Francesco, 22
Uffici Amministrativi - Direzioni SIT e Risorse Umane	
21	Palazzo ex Economia - Via dell'Artigliere, 19
Polo Umanistico Veronetta	
4	Chiostro Porta della Vittoria - Lungadige Porta Vittoria, 41
6 - 7	Polo Umanistico - Via S. Francesco, 22
9A - 9B	Palazzo G. Zanotto - Via S. Francesco, 22
26	Palazzo Zorzi - Via Vipacco
26b	Palazzo Zorzi - Lungadige Porta Vittoria, 17
Polo didattico Giorgio Zanotto	
10	Viale dell'Università, 2
Destinazioni varie	
94 -94A	Edificio Via Campofiore, 17/19
Zona Caserme	
100	Ex Panificio Santa Marta - Via Cantarane, 24
101	Silos di Ponente - Via Cantarane, 24
104	Edificio Agec - vicolo Campofiore 4
Polo Cittadella	
Dipartimento di scienze giuridiche	
70	Palazzo Ex Zitelle - Via Montanari, 9
75	Palazzo I.C.I.S.S. - Via SS.Trinità, 7
Polo Medico Borgo Roma	
31A - 31B	Biologici 1° - Strada Le Grazie, 8
32A - 32B	Biologici 2° - Strada Le Grazie, 8
32C	Deposito materiali
33	Biblioteca "Meneghetti" - Strada Le Grazie, 8;



33	Foresteria – Strada Le Grazie, 8;
81	Lente Didattica, Ospedale Policlinico G. Rossi, P.zzale L.A. Scuro 10
82	Piastra Odontoiatrica, Ospedale Policlinico G. Rossi, P.zzale L.A. Scuro 10
51	Ex Magazzini generali Via S. Teresa 12
83	Edificio “ ex Gavazzi” – Via Bengasi, 7

Polo Scientifico Borgo Roma

61	Edificio Cà Vignal 1 - Strada Le Grazie, 15
62	Edificio Cà Vignal 2 - Strada Le Grazie, 15
63	Serra Laboratorio – Strade Le Grazie, 15
64	Edificio Cà Vignal 3° - “Piramide” - Strada Le Grazie, 15

Foresterie

33	Foresteria situata in Strada Le Grazie, 8;
----	--

Polo Scienze Motorie Borgo Venezia

90	Palazzetto Gavagnin – Via Montelungo, 7
91	Edificio Via Casorati, 43

Polo Interfacoltà San Floriano

92	Villa Lebrecht, Via della Pieve 70, S. Floriano, Verona
----	---

Fanno eccezione gli edifici 6 - 7, 9A – 9B e 10 per i quali è previsto un unico deposito. Per gli uffici in via Campofiore e vicolo Campofiore, il materiale viene stoccato nel deposito dell'edificio n. 21.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di richiedere eventuali modifiche per necessità strutturali, edilizie e organizzative, senza che ciò comporti maggiori oneri.

I dispensatori attualmente utilizzati sono come di seguito posizionati:

DISPENSATORI						
EDIFICIO N.	DENOMINAZIONE EDIFICIO	carta igienica intercalata N.	Copri wc N.	salviette piegate N.	sacchetti igienici N.	sapone cartuccia ml 1.200 N.
22	EDIFICIO GIULIARI	31	31	24	18	27
98	EDIFIZIO EX IST. ORSOLINE	31	33	21	13	19
1A	CHIOSTRO S. FRANCESCO	5	7	5	7	12
2 e 1B	BIBLIOTECA FRINZI EMEROTECA	11	6	10	8	13
21	EDIFICIO EX ECONOMIA CAMPOFIORE-SILOS PONENTE	50	17	16	11	51
4	CHIOSTRO PORTA VITTORIA	4	4	4	4	4
6 e 7	EDIFICIO LINGUE - LETTERE.	51	26	30	30	44
26	EDIFICIO ZORZI	25	16	16	15	27
10	POLO ZANOTTO	22	6	18	14	14
101	S. MARTA	167	102	82	63	84
70	EDIFICIO EX ZITELLE	38	29	34	25	34
75	EDIFICIO EX ICISS					



31A e 31B 32A e 32B 33	IST. BIOLOGICI FARMACOLOGIA FORESTERIE BORGO ROMA	55	31	35	31	34
33	BIBLIOTECA MENEGHETTI	9	8	11	5	10
81	LENTE DIDATTICA POLICLINICO	16	10	12	9	14
61	CA' VIGNAL 1	23	26	18	15	27
62	CA' VIGNAL 2	43	22	24	19	24
64	CA'VIGNAL 3 PIRAMIDE	10	4	4	5	12
83	EDIFICIOEX GAVAZZI	23	9	11	14	10
51	EDIFICIO EX MAGAZZINI GENERALI	5	5	5	2	1
90	GAVAGNIN	35	9	26	32	28
91	EDIFICIO EX ISEF	30	4	18	14	20
92	VILLA LEBRECHT	13	13	11	6	10
TOTALE COMPLESSIVO		697	418	435	360	522

I dispensatori attualmente installati, sono di due differenti produttori:

- 1) prodotti Paredes, suddivisi nelle seguenti tipologie con le seguenti caratteristiche tecniche
 - a. porta carta igienica intercalata Paredes Mod 385081
 - b. porta carta copri wc Paredes Sanitor 3 (dispenser carta copri wc)
 - c. porta salviette-asciugamani tipo piegati Paredes Mod.380390
 - d. porta sacchetti igienici (solo nei bagni femminili) Paredes Mod.382730
 - e. porta sapone liquido in cartuccia Paredes savonpak 1200 mod 388230 (dispenser sapone liquido ml 1.200)
- 2) presso l'edificio n. 101 SILOS DI PONENTE, sono presenti anche le seguenti tipologie:
 - a. porta salviette-asciugamani tipo piegati Bobrick modello B2620 Classic series
 - b. porta sapone liquido in cartuccia Bobrick modello B-306 Recessed Soap Dispenser 1330,81ml
 - c. porta carta igienica intercalata modello Bobrick B-272

I dispensatori di questo edificio (SILOS DI PONENTE) non sono sostituibili in quanto sono installati a incasso, essendo l'edificio storico e tutelato non è possibile apportare modifiche.

Modelli e quantitativi di dispensatori si riferiscono all'attualità e pertanto andranno verificati con una opportuna ricognizione che l'appaltatore dovrà effettuare entro 5 giorni dall'inizio del contratto, per valutare la necessità sia di sostituzioni che di nuove installazioni, qualora risultasse necessaria, la sostituzione andrà effettuata entro 7 giorni di calendario.

ART. 5 SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008, che si impegna a rispettare.

In considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI e la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le



interferenze, che sono da considerarsi pari a zero.

I rischi associati alle interferenze causate dal lavoro/servizio/fornitura in oggetto si ritengono di lieve entità, e possono essere eliminati/ridotti adottando semplici accorgimenti organizzativi e osservando le prescrizioni riportate nella dichiarazione che la ditta dovrà ritornare sottoscritta dal suo legale rappresentante (allegato n. 6 della Procedura universitaria per la gestione degli adempimenti per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro nei contratti di appalto, d'opera e somministrazione), prima dell'inizio del lavoro/servizio/fornitura. Il modulo prevede anche uno spazio per eventuali comunicazioni integrative che la ditta ritenga di suggerire per migliorare la sicurezza.

La ditta deve tenere in considerazione che dovrà operare all'interno di una struttura nella quale sono presenti dipendenti universitari e/o utenti e/o dipendenti di ditte appaltatrici di altri lavori/servizi/forniture, con possibilità di affollamento in particolari orari di punta, e conseguente rischio di intralcio della circolazione, anche di sicurezza, qualora non venissero rispettate le disposizioni.

Per una migliore visione dei rischi presenti, e una più precisa valutazione dei propri costi della sicurezza per l'esecuzione dell'appalto oggetto del presente affidamento, si invitano le ditte partecipanti ad effettuare un sopralluogo delle aree interessate. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

La ditta si farà carico, all'interno dei propri costi della sicurezza, degli oneri richiesti per le attività di coordinamento, qualora si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'appalto stesso, rendendosi altresì disponibile allo scambio di informazioni ed a pianificare le proprie attività per eliminare/ridurre le interferenze che dovessero subentrare.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare il Servizio Prevenzione e Protezione (tel. 0458027627, mail: servizio.prevenzioneprotezione@ateneo.univr.it).

ART. 6 SOPRALLUOGO

Gli operatori economici potranno effettuare il sopralluogo negli edifici e negli spazi interessati dalla fornitura in oggetto, previa richiesta all'area logistica della direzione tecnica e logistica della stazione appaltante, tramite email ai seguenti indirizzi di posta elettronica: antonio.ricciardi@univr.it ; gianpaolo.brunelli@univr.it .

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente il rappresentante legale o un suo delegato munito di procura da esibire in occasione del sopralluogo. Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi è ammesso il sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei componenti l'associazione temporanea o il consorzio, con le stesse modalità del singolo operatore economico.

ART. 7 CARATTERISTICHE MINIME E REQUISITI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

I prodotti, oggetto della fornitura, dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene (Allegato del D.M. 24 maggio 2012 in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012 e D.M. 24 maggio 2016, in G.U. n. 131 del 7 giugno 2016), con requisiti e caratteristiche minimi come di seguito indicato:

CARTA IGIENICA INTERCALATA

n. veli 2

Grammatura per singolo velo (g/m²) 16



Certificazione ECOLABEL o equivalente

Lunghezza foglio mm. 180

Larghezza foglio mm. 100

CARTA COPRI WC

n. veli 1

Grammatura per singolo velo (g/m²) 18

Lunghezza foglio mm. 430

Larghezza foglio mm. 370

CARTA ASCIUGAMANO PIEGATO PURA CELLULOSA

n. veli 2

Grammatura velo unico (g/m²) 34

Grammatura per singolo velo (g/m²) 17

Lunghezza foglio mm. 190

Larghezza foglio mm. 210

Certificazione ECOLABEL o equivalente

Colore bianco > 80 % Pura cellulosa

SACCHETTI IGIENICI

Grammatura (g/m²) 40

istruzioni per l'utilizzo stampate sul sacchetto

Lunghezza mm. 250

Larghezza mm. 110

SAPONE LIQUIDO

ml 1.200 in cartuccia per contenitore

Livello di PH min 5 – max 6

Sostanza solubile in acqua

Certificazione ECOLABEL o equivalente

Cartuccia monouso dotata di doppia valvola anti reflusso e anti goccia

I prodotti per i quali è richiesta la certificazione, devono rispettare i criteri per l'assegnazione al tessuto-carta del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel europeo.

Qualora l'operatore economico non sia in possesso dell'Ecolabel europeo, è tenuto a fornire le prove di conformità dei prodotti offerti presunti conformi, rilasciate da organismi verificatori accreditati, in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici. Non verranno prese in considerazione offerte i cui prodotti non abbiano tali requisiti minimi.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire alla stazione appaltante, prima della firma del contratto, i seguenti campioni dei prodotti:

UNA CONFEZIONE DI CARTA ASCIUGAMANO PIEGATO PURA CELLULOSA

n. veli	2
grammatura velo unico	(g/m ²) 34
grammatura per singolo velo	(g/m ²) 17
certificazione ecolabel o equivalente	
colore bianco > 80 % pura cellulosa	



UNA CONFEZIONE DI CARTA IGIENICA INTERCALATA

n. veli	2
grammatura per singolo velo	(g/m ²) 16
certificazione ecolabel o equivalente	

UNA CONFEZIONE DI SAPONE LIQUIDO ML 1200 IN CARTUCCIA PER CONTENITORE

livello di ph	min 5 – max 6
sostanza solubile in acqua	
certificazione ecolabel o equivalente	
cartuccia monouso dotata di doppia valvola anti reflusso e anti goccia	

ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

L'appaltatore dovrà fornire il materiale igienico-sanitario distintamente per le varie tipologie (*carta igienica intercalata, asciugamani piegati, carta copri wc, sacchetti igienici, sapone liquido*), nelle quantità di volta in volta richieste dalla stazione appaltante, che avrà cura di aggregare, nei limiti del possibile, le consegne di più depositi provvisori della stessa area. La consegna del materiale dovrà essere effettuata entro 7 giorni dalla richiesta della stazione appaltante.

L'appaltatore potrà utilizzare i dispensatori già presenti negli edifici universitari purché i prodotti offerti siano compatibili. Qualora sia necessaria la sostituzione con propri dispensatori, sia a inizio che durante l'esecuzione del contratto, questi dovranno essere forniti ed installati entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla constatazione, a cura e spese dell'appaltatore senza alcun onere per la stazione appaltante.

Gli operatori economici dovranno allegare all'offerta economica, per ciascuna tipologia di prodotto, le relative schede tecniche, nonché le schede tecniche dei modelli di dispensatore che saranno utilizzati in caso di eventuale nuova installazione che si rendesse necessaria per renderli idonei al materiale igienico-sanitario fornito e/o in sostituzione di quelli già presenti e non più utilizzabili. Tutti i dispensatori dovranno essere conformi alla normativa vigente per le caratteristiche merceologiche e la sicurezza.

I dispensatori forniti e installati dall'appaltatore saranno in comodato d'uso gratuito e, alla scadenza del contratto, rimarranno di proprietà della stazione appaltante senza spese a carico di quest'ultima.

Nella fornitura di tutto il materiale di consumo (carta igienica intercalata, carta copri wc, carta asciugamano piegato, ricarica di sapone liquido, sacchetti igienici porta assorbenti, gel igienizzante) si intendono comprese e garantite le seguenti prestazioni:

- a) consegna al piano e scarico, franco deposito provvisorio del materiale di consumo, ritiro e smaltimento del materiale da imballo utilizzato durante il trasporto.
- b) manutenzione ordinaria programmata dei dispensatori ed eventuali riparazione, sostituzione e reintegro.

L'installazione e gli interventi di manutenzione dei dispensatori, devono essere concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto ed essere eseguiti in momenti nei quali non siano presenti persone o, previo accordo, chiudendo temporaneamente l'area interessata alle manutenzioni per evitare qualsiasi interferenza spazio-temporale con le attività proprie della stazione appaltante e/o di altri appaltatori.

Il numero dei dispensatori è rapportato alle attuali reali esigenze della stazione appaltante, al



momento dell'aggiudicazione e nel corso dell'esecuzione del contratto potrà subire variazioni in aumento o diminuzione.

In caso di variazione in aumento, gli ulteriori dispensatori necessari dovranno essere forniti ed installati a cura e spese dell'appaltatore senza alcun onere per la stazione appaltante.

ART. 9 CARATTERISTICHE E GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI

Il materiale igienico sanitario deve essere consegnato in confezioni atte a garantire la massima igiene ed escludere qualsiasi contatto con l'esterno.

L'imballaggio di ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo, in rapporto alla natura della merce e al mezzo di spedizione prescelto, che ne deve garantire l'integrità finale. La stazione appaltante può rifiutare la consegna di prodotti in colli non integri. Gli imballaggi devono essere riciclabili o, in ogni caso, non costituiti da materiali sintetici alogenati.

ART. 10 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'appaltatore si impegna ad adeguare la fornitura di cui al presente capitolato alla nuova normativa europea, nazionale e regionale che dovesse divenire applicabile nel corso della durata dell'appalto.

Pertanto qualora sopraggiungessero normative che dovessero impedire l'immissione in commercio o l'utilizzo di determinati prodotti l'appaltatore deve darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed avviare le procedure di sostituzione.

ART. 11 OBBLIGAZIONI PRINCIPALI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è soggetto ai seguenti obblighi:

- a)** effettuare trasporto carico, scarico, consegna al piano, installazione, collaudo dei dispensatori ed eventuale spostamento da un locale all'altro dei medesimi in caso di nuova destinazione d'uso dei locali. Per installazione si intende la posa in opera effettiva dei dispensatori con tutti gli accorgimenti tecnici affinché il dispositivo installato, all'atto del collaudo e del successivo utilizzo, sia perfettamente funzionante senza la necessità di ulteriori interventi;
- b)** limitare il più possibile gli interventi sulle murature dei locali in fase di installazione e disinstallazione dei dispositivi e ripristinare le pareti allo stato originario ove fosse necessario per il decoro dei locali;
- c)** trasmettere, entro 30 giorni di calendario dal termine delle operazioni di prima installazione, un report con il numero dei dispensatori per tipologia installati presso ciascuna sede;
- d)** aggiornare entro 30 giorni di calendario dalla scadenza di ciascuna annualità contrattuale il precedente elenco in caso di variazioni per sostituzione, per aumento o per diminuzione del numero per tipologia dei dispensatori installati;
- e)** smaltire i dispensatori non utilizzabili o da sostituire, qualora l'installazione dei nuovi dispensatori preveda la rimozione di quelli esistenti.

ART. 12 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il ricorso ad ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e



s.m.i. l'appaltatore deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto è superiore al 10% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali secondo quanto previsto dal citato articolo.

Ai sensi dell'art. 97, comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del citato decreto.

La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'ente concedente.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia.

ART. 13 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il subappalto è regolamento dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'affidamento in subappalto è consentito nei limiti del 40% dell'importo contrattuale e previa autorizzazione della stazione appaltante, subordinata alla verifica del possesso dei necessari requisiti da parte del subappaltatore medesimo alle seguenti condizioni:

- che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta le parti del contratto che intende subappaltare. In assenza di tale indicazione il subappalto non potrà essere autorizzato;
- che vengano depositati presso la stazione appaltante:
 - copia del contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della parte contrattuale subappaltata (dal contratto di subappalto deve risultare l'inserimento delle clausole riguardanti il rispetto della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti);
 - dichiarazione del subappaltatore, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'esecuzione del contratto sollevando la stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione della parte subappaltata.

ART. 14 FATTURAZIONE E TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla stazione appaltante della pertinente fattura fiscale mensile rilasciata ai sensi del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

Il pagamento del corrispettivo avverrà nel rispetto dei termini previsti dall'art. 4 co. 4 del D.Lgs. 231/3003.

In caso di contestazione e fino alla risoluzione della stessa, la stazione appaltante respingerà la fattura interessata.

La stazione appaltante non risponde per eventuali ritardi nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'appaltatore delle prescrizioni sopra indicate.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in particolare si richiama quanto previsto dagli artt. 4, 5, 5-bis e 6 in tema di applicazione di contratto collettivo nazionale e territoriale, di inadempienza contributiva risultante dal DURC, di ritenuta dello 0,50 per cento, ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale.

L'Appaltatore e i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 comunicando gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i ai



movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul/sui suddetto/i conto/i. Inoltre l'aggiudicatario si impegna a comunicare la cessazione, la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, nonché la variazione delle persone delegate ad operare sul/i medesimo/i conto/i per qualsiasi causa avvenga in quanto l'Università non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a un Istituto non più autorizzato a riscuotere. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Appaltatore e dai subappaltatori, il CIG (codice identificativo di gara). L'Università risolverà il contratto qualora l'Appaltatore e i subappaltatori non eseguiranno le transazioni nel rispetto della succitata legge.

ART. 15 CONTROLLI

La conformità dei prodotti forniti potrà, in qualsiasi momento, essere verificata da parte della stazione appaltante, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, eventuali inadempienze o irregolarità saranno immediatamente contestate e verbalizzate.

I controlli saranno eseguiti in contraddittorio con il responsabile della fornitura dell'appaltatore, le cui generalità e contatti dovranno essere comunicati alla stazione appaltante. La stazione appaltante avrà inoltre la facoltà di controllare, o far controllare, i prodotti forniti al fine di verificare la rispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta, in conformità alle normative vigenti di legge attraverso esame chimico-fisico.

L'accettazione dei prodotti da parte della stazione appaltante non solleva l'appaltatore dalla responsabilità in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

La stazione appaltante potrà, pertanto, effettuare controlli quantitativi e qualitativi con ricorso anche ad analisi presso le proprie strutture oppure anche presso strutture esterne, senza che l'appaltatore possa opporsi, pena la rescissione del contratto.

In caso di contestazione sulla qualità della merce, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dal laboratorio o istituto specializzato incaricato dalla stazione appaltante, mentre le spese saranno a carico dell'appaltatore.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico dell'appaltatore entro il più breve tempo possibile e comunque in modo da non arrecare alcun intralcio o inconveniente alla stazione appaltante.

ART. 16 INADEMPIMENTI E PENALI

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito e, in particolare, al puntuale rispetto dei termini di consegna sia dei dispensatori che del materiale di consumo.

L'eventuale inadempimento da parte dell'appaltatore, debitamente accertato e circostanziato, sarà formalmente contestato allo stesso, che potrà inviare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine della procedura di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso all'attribuzione delle penali di seguito riportate:

- 1) In caso di ritardo nella consegna del materiale di consumo, penale di euro 100,00 per ogni giorno di calendario di ritardo;
- 2) In caso di ritardo della fornitura e installazione dei dispensatori, penale di euro 100,00 per ogni giorno di calendario di ritardo;



ART. 17 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'affidatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le norme di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente (si richiama in particolare il D.Lgs. 196/2003 e il GDPR - *General Data Protection Regulation*), Regolamento UE n. 2016/679), e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso della fornitura.

Tali dati devono essere utilizzati dall'appaltatore esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della prestazione e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento della prestazione, neanche dopo la scadenza del contratto, salvo espresso consenso della stazione appaltante;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa e operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell'esecuzione del contratto.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

ART. 19 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata (PEC), con conseguente esecuzione della prestazione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni, nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'appaltatore, della comunicazione con cui la stazione appaltante dichiara che intende valersi della presente clausola in caso di:

- ritardi per un massimo di 20 gg. cumulati dall'appaltatore tra tutte le consegne effettuate;
- 3 gravi violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore, non adempiuti neanche in seguito a diffida formale da parte dell'Università di Verona;
- atti che costituiscono gravi violazioni di leggi e/o regolamenti;
- dichiarazione di fallimento dell'appaltatore;



- cessione del contratto;
- inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori;
- perdita dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i;
- di subappalto non autorizzato.

La stazione appaltante potrà inoltre procedere a risoluzione del contratto in tutti i casi e con le modalità previste dall'art. 108 D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

ART. 20 NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nei documenti di gara, compreso il presente capitolato tecnico, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Si rinvia inoltre al DLgs.50/2016 e s.m.i., al Codice Civile e al Codice Penale.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e esecuzione del presente contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia

ART. 22 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'appaltatore.